

Deliberazione della Giunta Regionale 21 marzo 2011, n. 21-1740

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse IV Leader - Indirizzi per l'assegnazione ai GAL delle risorse ancora disponibili e per la definizione di procedure di premialità finalizzate ad ottimizzare la performance di spesa a decorrere dall'anno 2011.

A relazione dell'Assessore Ravello:

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che stabilisce le modalità di finanziamento delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro dei programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo 2007-2013;

visti i Regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 65/2011 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del Reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale.

Nel Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, approvato con Decisione della Commissione Europea n. 5944 del 28 novembre 2007 e s.m.i, l'Asse IV "Attuazione dell'approccio Leader" persegue gli obiettivi strategici degli altri tre assi e in particolare dell'Asse III, attraverso la costruzione di strategie integrate multisettoriali (Programmi di Sviluppo Locale) concepite e realizzate dai Gruppi di Azione Locale (GAL), società miste costituite da un partenariato pubblico-privato rappresentativo del tessuto socio-economico locale, su territori circoscritti su base comunale.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 171 del 4/2/2009 e n. 1169 del 9/6/2009 sono stati ammessi a finanziamento 13 Gruppi di Azione Locale, con una assegnazione complessiva sui relativi piani finanziari pari a 47.936.061 milioni di Euro, senza esaurire le risorse pubbliche allora disponibili sull'Asse IV pari a 58.409.091.

Con D.G.R. n. 87 – 13270 del 8 febbraio 2010 gli importi non assegnati, pari a € 10.473.030, sono stati riprogrammati sulla misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" per un importo di 5.440.416 milioni di euro, mentre le restanti risorse non utilizzate, pari a 5.032.614, sono state mantenute sul piano finanziario dell'Asse IV al fine di rendere possibile alla struttura responsabile dell'attuazione l'eventuale introduzione di un meccanismo di premialità, da porsi in relazione alle performance dimostrate dai GAL nella fase di attuazione dei rispettivi Programmi di Sviluppo Locale.

Il nuovo piano finanziario del PSR così riprogrammato, che per l'Asse IV ammonta a €52.968.675, è in fase di notifica presso i competenti uffici della Commissione Europea a seguito di una positiva istruttoria informale dello stesso.

L'Asse IV deve contribuire, al pari delle altre misure del PSR e compatibilmente con i tempi di attuazione legati alla programmazione integrata, affinché il Programma nel suo complesso non incorra nel "disimpegno automatico" delle risorse, di cui all'art. 29, comma 1 del Reg. CE n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune.

Ai sensi del predetto regolamento, entro il 31 dicembre 2011 il PSR deve raggiungere un tetto complessivo di spesa pubblica pari al 39% della disponibilità totale, mentre le previsioni di spesa

trasmesse dai GAL e depositate agli atti della struttura regionale competente non superano il 20% del totale riprogrammato, pari a 52.968.675.

Inoltre, allo stato attuale l'importo complessivo liquidato a valere sull'Asse IV è pari soltanto al 2% e, mentre un significativo numero di GAL sta dimostrando discrete performance che hanno portato alla pubblicazione di 15 bandi a favore di microimprese e imprese agricole, altri mostrano tuttora maggiori difficoltà a recuperare il ritardo accumulato nell'attuazione del proprio PSL.

L'importo pagato da Arpea a valere sui citati bandi e su altri in fase di pubblicazione potrà consentire un significativo avanzamento della spesa nel 2011, che tuttavia non sarà sufficiente a colmare il ritardo accumulato.

Per accelerare l'avanzamento dell'Asse IV è quindi necessario definire un meccanismo procedurale di premialità che consenta:

- di accelerare il più possibile la spesa dell'anno 2011;
- di non incorrere nel "disimpegno automatico" di risorse per le annualità successive;
- di raggiungere un totale utilizzo delle risorse disponibili sull'Asse entro la data ultima di ammissibilità delle spese per l'attuale programmazione 2007-2013.

Si ritiene che il predetto meccanismo procedurale debba essere finalizzato prioritariamente ad un totale utilizzo, nell'anno 2011, delle risorse ancora disponibili sull'Asse IV e non ancora assegnate ai GAL, per un importo totale pari a € 5.032.614, e debba inoltre rispettare i criteri di seguito indicati:

a) potranno beneficiare di tali risorse i GAL che dimostrino - anche a seguito di una debita riprogrammazione interna del piano finanziario del rispettivo PSL, effettuata incrementando quelle misure che stanno dimostrando maggior interesse da parte degli operatori - di non poter finanziare tutte le domande di aiuto collocate utilmente in graduatoria e la cui liquidazione della spesa possa avvenire entro il 2011;

b) qualora le citate disponibilità residue sull'Asse IV non fossero sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario anzidetto per il 2011, verranno stabilite ulteriori modalità di recupero di risorse attraverso la generale riprogrammazione dei piani finanziari dei PSL che mostrano maggiori difficoltà di avanzamento, in misura percentuale rispetto agli importi non ancora impegnati;

c) un analogo meccanismo procedurale di premialità attraverso la riprogrammazione finanziaria tra PSL, relativamente alle risorse non ancora impegnate a favore di domande in graduatoria utile non finanziabili per carenza di risorse, potrà essere stabilito in funzione dell'avanzamento finanziario e con lo scopo di non incorrere nel "disimpegno automatico" anche per le annualità successive, al fine di un completo utilizzo delle risorse globalmente disponibili sull'Asse IV;

d) il meccanismo procedurale di premialità verrà applicato, nelle successive annualità, prioritariamente a favore di quei PSL che, essendo stati in passato oggetto di decurtazione di risorse, dimostrino di non poter finanziare tutte le domande di aiuto in graduatoria utile e la cui liquidazione della spesa contribuisca a non incorrere nel "disimpegno automatico" nell'annualità di riferimento.

Si ritiene infine necessario demandare alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, in quanto referente per l'attuazione dell'Asse IV del PSR, la definizione con proprio provvedimento del meccanismo procedurale di premialità indicato e delle relative disposizioni amministrative di dettaglio.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi a forma di legge,

delibera

1) di dare atto che, per le motivazioni citate in premessa e per accelerare l'avanzamento dell'Asse IV del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, è necessario definire un meccanismo procedurale di premialità che consenta:

- di accelerare il più possibile la spesa dell'anno 2011;
- di non incorrere nel "disimpegno automatico" di risorse per le annualità successive ai sensi dell'art. 29, comma 1 del reg.CE n. 1290/2005;
- di raggiungere un totale utilizzo delle risorse disponibili sull'Asse entro la data ultima di ammissibilità delle spese per l'attuale programmazione 2007-2013.

2) di stabilire che il predetto meccanismo procedurale debba essere finalizzato prioritariamente ad un totale utilizzo, nell'anno 2011, delle risorse ancora disponibili sull'Asse IV e non ancora assegnate ai GAL, per un importo totale pari a € 5032.614, e debba inoltre rispettare i criteri di seguito indicati:

a) potranno beneficiare di tali risorse i GAL che dimostrino - anche a seguito di una debita riprogrammazione interna del piano finanziario del rispettivo PSL, effettuata incrementando quelle misure che stanno dimostrando maggior interesse da parte degli operatori - di non poter finanziare tutte le domande di aiuto collocate utilmente in graduatoria e la cui liquidazione della spesa possa avvenire entro il 2011;

b) qualora le citate disponibilità residue sull'Asse IV non fossero sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario anzidetto per il 2011, verranno stabilite ulteriori modalità di recupero di risorse attraverso la generale riprogrammazione dei piani finanziari dei PSL che mostrano maggiori difficoltà di avanzamento, in misura percentuale rispetto agli importi non ancora impegnati;

c) un analogo meccanismo procedurale di premialità attraverso la riprogrammazione finanziaria tra PSL, relativamente alle risorse non ancora impegnate a favore di domande in graduatoria utile non finanziabili per carenza di risorse, potrà essere stabilito in funzione dell'avanzamento finanziario e con lo scopo di non incorrere nel "disimpegno automatico" anche per le annualità successive, al fine di un completo utilizzo delle risorse globalmente disponibili sull'Asse IV;

d) il meccanismo procedurale di premialità verrà applicato, nelle successive annualità, prioritariamente a favore di quei PSL che, essendo stati in passato oggetto di decurtazione di risorse, dimostrino di non poter finanziare tutte le domande di aiuto in graduatoria utile e la cui liquidazione della spesa contribuisca a non incorrere nel "disimpegno automatico" nell'annualità di riferimento.

3) di demandare alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, in quanto referente per l'attuazione dell'Asse IV del PSR, la definizione con proprio provvedimento del meccanismo procedurale di premialità indicato e delle relative disposizioni amministrative di dettaglio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)